

LA GIUNTA REGIONALE

- a. visto il decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88 (Disposizioni in materia di risorse aggiuntive e interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali a norma della legge 5 maggio 2009, n. 42), e, in particolare, l'articolo 4, il quale dispone che il citato Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS), di cui all'articolo 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 e successive modificazioni, sia denominato Fondo per lo sviluppo e la coesione, di seguito FSC, e sia finalizzato a dare unità programmatica e finanziaria all'insieme degli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese;
- b. richiamata la legge 30 dicembre 2020, n. 178 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021/2023), e in particolare l'articolo 1, comma 177, che dispone una prima assegnazione di risorse aggiuntive in favore del Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) per il ciclo di programmazione 2021 – 2027 e, il comma 178, che definisce i criteri e le procedure di programmazione in merito all'utilizzo delle stesse, prevedendo tra l'altro, che nelle more della definizione dei Piani sviluppo e coesione (PSC), per l'attuazione degli interventi a valere sulle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC), per il periodo di programmazione 2021-2027, il Ministro per il Sud e la coesione territoriale possa sottoporre all'approvazione del Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS) l'assegnazione di risorse FSC per la realizzazione di interventi di immediato avvio dei lavori, nei limiti degli stanziamenti iscritti in bilancio, che confluiranno nei PSC in coerenza con le aree tematiche cui afferiscono;
- c. visto il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152 (Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, che all'articolo 23, ha disposto l'integrazione dell'articolo 1, comma 178, lettera d), della legge 30 dicembre 2020, n. 178, prevedendo che dopo le parole «di immediato avvio dei lavori» sia inserito il seguente periodo: «o il completamento di interventi in corso, così come risultanti dai sistemi informativi del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, fermi restando i requisiti di addizionalità e di ammissibilità della spesa a decorrere dal 1° gennaio 2021»;
- d. dato atto che l' Agenzia per la coesione territoriale (ACT), con nota prot. n. 5100 in data 20 aprile 2021, in riscontro alla nota della Ministra per il Sud e la Coesione Territoriale, prot. n. 260 in data 29 marzo 2021, ha richiesto all'Amministrazione regionale di inoltrare interventi di immediato avvio dei lavori da proporre a finanziamento a valere su una prima quota di risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) in anticipazione sul ciclo di programmazione 2021-2027, nel limite di 6,4 milioni di euro, da sottoporre all'approvazione del CIPESS;
- e. richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 466, in data 30 aprile 2021, che ha approvato le proposte di intervento da sottoporre all'Agenzia per la coesione territoriale per la valutazione di propria competenza e successiva approvazione del finanziamento da parte del CIPESS a valere sul Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) in anticipazione sul ciclo di programmazione 2021-2027, tra le quali rientra il progetto *“I ghiacciai valdostani sentinelle del cambiamento climatico: iniziative di ricerca e innovazione”*;
- f. vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1578, in data 29 novembre 2021, recante *“Modificazione delle proposte di intervento, approvate con DGR 466/2021,*

per il finanziamento a valere sulle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) in anticipazione sul ciclo di programmazione 2021-2027”, che ha tra l’altro modificato la richiesta di contributo FSC 2021-2027 per l’intervento in argomento da euro 900.000 a euro 950.000;

- g. vista la delibera CIPESS con delibera n. 79, in data 22 dicembre 2021, che ha tra l’altro disposto l’assegnazione di una prima quota di anticipazioni di risorse FSC 2021-2027 alla Regione per interventi di immediato avvio dei lavori o di completamento di interventi in corso, tra i quali rientra il progetto “*I ghiacciai valdostani sentinelle del cambiamento climatico: iniziative di ricerca e innovazione*” (CUP E79J21002860003), per un importo complessivo pari a euro 950.000 a valere su risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) in anticipazione sul ciclo di programmazione 2021-2027, ai sensi dell’articolo 1, commi 177 e 178, della legge 30 dicembre 2020, n. 178;
- h. dato atto che la delibera CIPESS, di cui al punto g., all’articolo 1.4, specifica che le risorse FSC 2021-2027, ai sensi dell’art. 1, comma 178, lettera d), della legge n. 178 del 2020, confluiranno nei “Piani di sviluppo e coesione” dei singoli enti assegnatari e all’articolo 2 prevede, inoltre, che gli interventi oggetto di finanziamento sono soggetti alle regole di governance e alle modalità di monitoraggio del FSC 2014-2020, nelle more della definizione dei Piani di sviluppo e coesione 2021-2027 e della relativa disciplina;
- i. vista la scheda progetto “*I ghiacciai valdostani sentinelle del cambiamento climatico: iniziative di ricerca e innovazione*”, a valere sulle risorse FSC in anticipazione sul ciclo di programmazione 2021-2027, predisposta dal Dipartimento programmazione, risorse idriche e territorio nel sistema informativo SISPREG20214, allegata alla presente deliberazione (Allegato A), di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- j. vista la legge regionale 24 giugno 2002, n. 9, modificata con legge regionale 4 agosto 2017, n. 13 (Istituzione della Fondazione Montagna sicura), che all’articolo 1 dispone la costituzione da parte della Regione di una fondazione senza scopo di lucro denominata "Montagna sicura", con sede in comune di Courmayeur, per lo studio dei fenomeni e delle problematiche concernenti la sicurezza, il soccorso e la vita in montagna;
- k. richiamato l’articolo 2 della legge regionale di cui alla lettera j. recante “Scopi e attività” della Fondazione e, nello specifico, il comma 2 che, nel qualificare la Fondazione quale Centro operativo e di ricerca applicata, elenca le attività che la stessa deve svolgere per conto della Regione, così come di seguito riportate:
 - analisi degli impatti dei cambiamenti climatici sulla criosfera e sui territori di alta quota in generale;
 - attuazione di progetti di studio, ricerca applicata e analisi nell’ambito della gestione dei rischi naturali, nonché applicazione e test di metodi di monitoraggio dei fenomeni fisici del territorio di montagna, specie in alta quota;
 - attività di ricerca applicata in materia di glaciologia e di monitoraggio di situazioni di rischi glaciali;
 - ricerca applicata in materia di neve e valanghe;

- supporto agli uffici della Regione nelle attività di redazione e di emissione del Bollettino regionale neve e valanghe e al sistema di allertamento per emergenza valanghe, nonché aggiornamento del Catasto regionale valanghe; promozione di iniziative e progetti volti allo sviluppo sostenibile in montagna;
 - ricerca, innovazione e divulgazione nell'ambito dell'Espace Mont-Blanc;
 - promozione della sicurezza e della prevenzione dei rischi naturali in montagna, anche attraverso lo sviluppo di collaborazioni con altri enti e organismi nazionali e internazionali;
 - studio dei fenomeni ambientali che condizionano la vita in montagna;
 - promozione di iniziative di ricerca applicata in materia di medicina di montagna, a supporto dell'Azienda sanitaria USL della Valle d'Aosta;
 - promozione delle attività alpinistiche ed escursionistiche, nell'ottica della promozione della sicurezza e dell'adozione di comportamenti corretti in montagna;
- l. richiamato, altresì, l'articolo 6, comma 4, della sopra citata legge, il quale prevede che la Giunta regionale provvede, con propria deliberazione, al finanziamento, anche mediante risorse derivanti da finanziamenti dell'Unione europea o di altri organismi nazionali ed internazionali, di specifiche attività da realizzarsi da parte della Fondazione, nell'ambito degli scopi e attività di cui all'articolo 2;
 - m. considerato che l'intervento "*I ghiacciai valdostani sentinelle del cambiamento climatico: iniziative di ricerca e innovazione*", descritto nella scheda progetto di cui al punto i., risulta coerente con le attività di cui alla lettera k. svolte da Fondazione Montagna sicura;
 - n. ritenuto, pertanto, di approvare la scheda progetto (Allegato A) relativamente all'intervento "*I ghiacciai valdostani sentinelle del cambiamento climatico: iniziative di ricerca e innovazione*" (CUP E79J21002860003), finanziato a valere sulle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) in anticipazione sul ciclo di programmazione 2021-2027 predisposta dai competenti uffici e allegata alla presente deliberazione (Allegato A), di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
 - o. ritenuto, altresì, di individuare, in ordine all'attuazione del progetto, i seguenti soggetti e corrispondenti ruoli:
 - il Dipartimento programmazione, risorse idriche e territorio dell'Assessorato finanze, innovazione, opere pubbliche e territorio, in qualità di "Beneficiario";
 - la Fondazione Montagna sicura –Montagne sûre, in qualità di "Attuatore";
 - la Struttura Semplificazione, supporto procedimentale e progettuale per l'attuazione del PNRR in ambito regionale dell'Assessorato finanze, innovazione, opere pubbliche e territorio, in qualità di "Controllore di I° livello";
 - p. richiamata, inoltre, la deliberazione della Giunta regionale n. 1335 in data 9 dicembre 2021, come modificata dalle successive n. 1357 in data 14 dicembre 2020 e n. 110 in data 8 febbraio 2021, la quale attribuisce alla Struttura Programmi per lo sviluppo regionale dell'Assessorato istruzione, università, politiche giovanili,

affari europei e partecipate, le competenze relative alla programmazione FSC 2021-2027;

- q. visto lo schema di Convenzione tra la Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste e la Fondazione Montagna sicura, che disciplina i rapporti tra le parti per l'attuazione del Progetto "*I ghiacciai valdostani sentinelle del cambiamento climatico: iniziative di ricerca e innovazione*", predisposto dai competenti uffici, allegato alla presente deliberazione (Allegato B), di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- r. considerato che al momento dell'adozione della presente deliberazione non sono state adottate disposizioni per la definizione dei PSC 2021-2027 a titolarità delle amministrazioni regionali e dei relativi Sistemi di gestione e controllo (SIGECO);
- s. ritenuto pertanto, nelle more della definizione del Piano Sviluppo e Coesione 2021-2027 a titolarità della Regione autonoma Valle d'Aosta e della relativa disciplina, applicare al progetto "*I ghiacciai valdostani sentinelle del cambiamento climatico: iniziative di ricerca e innovazione*", oltre le disposizioni inserite nella Convenzione allegata (Allegato B), ove pertinenti e compatibili, quelle previste nel SIGECO del Programma "*Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)*", e, in particolare, nel Manuale delle procedure dell'Autorità di gestione del Programma, approvati con deliberazione della Giunta regionale n. 1729/2017 e aggiornati, da ultimo, con deliberazione della Giunta regionale n. 130, in data 15 febbraio 2021 e s.m.i.;
- t. richiamato, per quanto concerne il periodo di programmazione 2021/27, il Quadro strategico regionale di Sviluppo sostenibile 2030 (QSRsVs 2030), che definisce gli indirizzi e la *governance* per l'attuazione, a livello regionale, della Politica di coesione europea, in coerenza e sinergia con le politiche di settore nazionali e regionali, approvato con deliberazione n. 894/XVI del Consiglio regionale in data 6 ottobre 2021;
- u. richiamato il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), coordinato con il decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 (Disposizioni integrative e correttive del d.lgs. 118/2011), e con la legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015));
- v. richiamata la deliberazione della giunta regionale n. 536 in data 16 maggio 2022, con la quale sono stati iscritti nel bilancio finanziario gestionale della Regione 2022/2024, gli stanziamenti, di parte entrata e di parte spesa, derivanti dalle risorse assegnate con delibera CIPESS n. 79/2021 a valere su risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) in anticipazione sul ciclo di programmazione 2021-2027 a copertura dell'intervento "*I ghiacciai valdostani sentinelle del cambiamento climatico: iniziative di ricerca e innovazione*";
- w. richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1713 in data 30 dicembre 2021, concernente l'approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio e del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2022/2024 e delle connesse disposizioni applicative;
- x. precisato che, le entrate destinate alla copertura della spesa di cui al presente atto,

saranno accertate con provvedimento del dirigente della Struttura Programmi per lo sviluppo regionale sui seguenti capitoli del bilancio finanziario gestionale della Regione per il triennio 2022/2024:

- capitolo E0022813 “Contributi agli investimenti a valere sul fondo per lo sviluppo e la coesione FSC 2021/2027 - interventi di cui alla delibera CIPESS n. 79 del 22/12/2021”;

- capitolo E0022814 “Trasferimenti correnti a valere sul fondo per lo sviluppo e la coesione FSC 2021/2027 - interventi di cui alla delibera CIPESS n. 79 del 22/12/2021”;

- y. visto il parere favorevole di legittimità sulla proposta della presente deliberazione, rilasciato dal Coordinatore del Dipartimento programmazione, risorse idriche e territorio ai sensi dell’articolo 3, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22;
- z. su proposta dell’Assessore alle finanze, innovazione, opere pubbliche e territorio, Carlo Marzi, di concerto con l’Assessore istruzione, università, politiche giovanili, affari europei e partecipate, Luciano Caveri;

ad unanimità di voti favorevoli,

DELIBERA

1. di prendere atto del finanziamento del progetto “*I ghiacciai valdostani sentinelle del cambiamento climatico: iniziative di ricerca e innovazione*” (CUP E79J21002860003) a valere sulle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) in anticipazione sul ciclo di programmazione 2021 – 2027, per un importo pari a euro 950.000.
2. di approvare la scheda progetto “*I ghiacciai valdostani sentinelle del cambiamento climatico: iniziative di ricerca e innovazione*” – CUP E79J21002860003, finanziata per un importo pari a euro 950.000, a valere sulle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) in anticipazione sul ciclo di programmazione 2021-2027, allegata alla presente deliberazione (Allegato A), di cui costituisce parte integrante e sostanziale.
3. di individuare, in ordine all’attuazione del progetto, i seguenti soggetti e corrispondenti ruoli:
 - il Dipartimento programmazione, risorse idriche e territorio dell’Assessorato finanze, innovazione, opere pubbliche e territorio, in qualità di “Beneficiario”;
 - la Fondazione Montagna sicura –Montagne sûre, in qualità di “Attuatore”;
 - la Struttura Semplificazione, supporto procedimentale e progettuale per l’attuazione del PNRR in ambito regionale dell’Assessorato finanze, innovazione, opere pubbliche e territorio, in qualità di “Controllore di I° livello”.
4. di approvare lo schema di Convenzione tra la Regione autonoma Valle d’Aosta e la Fondazione Montagna sicura, che disciplina i rapporti tra le parti per l’attuazione

del Progetto “*I ghiacciai valdostani sentinelle del cambiamento climatico: iniziative di ricerca e innovazione*”, a valere sulle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) in anticipazione sul ciclo di programmazione 2021-2027, allegato alla presente deliberazione (Allegato B), di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

5. di prenotare la spesa complessiva per un importo pari a euro 950.000 sui seguenti capitoli del bilancio finanziario gestionale della Regione per il triennio 2022/2024 che presenta la necessaria disponibilità:
 - euro 500.000, per l’anno 2022, con la seguente ripartizione:
 - euro 400.000 sul capitolo U0026397 “Contributi agli investimenti a fondazione montagna sicura, su fondi assegnati dallo stato nell'ambito del FSC 2021/2027, per l'acquisizione della strumentazione prevista dal progetto “*I ghiacciai valdostani sentinelle del cambiamento climatico*” - delibera CIPESS 79/2021””;
 - euro 100.000 sul capitolo U0026398 “Trasferimenti correnti a Fondazione Montagna sicura su fondi assegnati dallo Stato nell'ambito del FSC 2021/2027 per la realizzazione dei servizi diversi previsti nell'ambito del Progetto “*I ghiacciai valdostani sentinelle del cambiamento climatico*” - delibera CIPESS 79/2021””;
 - euro 450.000, per l’anno 2023, con la seguente ripartizione:
 - euro 335.000 sul capitolo U0026397 “Contributi agli investimenti a fondazione montagna sicura, su fondi assegnati dallo stato nell'ambito del FSC 2021/2027, per l'acquisizione della strumentazione prevista dal progetto “*I ghiacciai valdostani sentinelle del cambiamento climatico*” - delibera CIPESS 79/2021””;
 - euro 115.000 sul capitolo U0026398 “Trasferimenti correnti a Fondazione Montagna sicura su fondi assegnati dallo Stato nell'ambito del FSC 2021/2027 per la realizzazione dei servizi diversi previsti nell'ambito del Progetto “*I ghiacciai valdostani sentinelle del cambiamento climatico*” - delibera CIPESS 79/2021””;
6. di demandare, rispettivamente, al Dirigente della Struttura Programmi per lo sviluppo regionale e al Coordinatore del Dipartimento Programmazione, risorse idriche e territorio i successivi provvedimenti dirigenziali di accertamento delle entrate da effettuare sul capitolo E0022813 “Contributi agli investimenti a valere sul fondo per lo sviluppo e la coesione FSC 2021/2027 - interventi di cui alla delibera CIPESS n. 79 del 22/12/2021” per un importo di euro 400.000 sull’esercizio 2022 ed euro 335.000 sull’esercizio 2023, e sul capitolo E0022814 “Trasferimenti correnti a valere sul fondo per lo sviluppo e la coesione FSC 2021/2027 - interventi di cui alla delibera CIPESS n. 79 del 22/12/2021” per un importo di euro 100.000 sull’esercizio 2022 ed euro 115.000 sull’esercizio 2023 e il relativo impegno di spesa, da assumere sui capitoli di cui al precedente punto 5.
7. di dare mandato al Dipartimento Programmazione, risorse idriche e territorio di apportare le eventuali modifiche non sostanziali allo schema di Convenzione di cui al punto 4. che si rendessero necessarie ai fini della stipula.



Scheda Progetto

Programma: Piano Sviluppo e Coesione 2021/27

Codice locale Progetto: PSC.01011.22XX.0.0001.PRT

Titolo Progetto: I ghiacciai valdostani sentinelle del cambiamento climatico: iniziative di ricerca e di innovazione



Acronimo: Ghiacciai sentinelle

Sintesi Progetto: Gli effetti del cambiamento climatico sono una realtà visibile quotidianamente sui ghiacciai alpini. Le autorità locali sono da anni impegnate nell'attuazione di piani concreti di monitoraggio che hanno portato alla costituzione di un laboratorio di ricerca avanzata, di riferimento a livello alpino, in Valle d'Aosta, alle pendici del Monte Bianco. Il Progetto consolida tale laboratorio, di eccellenza scientifica internazionale, sugli effetti del cambiamento climatico sui ghiacciai alpini valdostani, attraverso azioni di ricerca, di innovazione e la messa a disposizione di strumentazione di avanguardia, in collaborazione con Università ed Enti di ricerca internazionali.

Stato scheda: Validata

Stato Progetto: Presentato

Soggetti

Ruolo	Soggetto	Note	Data inizio	Data fine
Beneficiario	RAVA - Dipartimento programmazione, risorse idriche e territorio		02/05/2022	
Attuatore	Fondazione Montagna sicura - Montagne sûre		02/05/2022	
Controllore di primo livello	RAVA - Str Semplificazione, supporto procedimentale e progettuale per l'attuazione del PNRR in ambito regionale		30/05/2022	
Autorità di Gestione	RAVA - Struttura programmi per lo sviluppo regionale		30/05/2022	
Programmatore (soggetto cui compete la decisione di finanziare il progetto)	RAVA - Dipartimento programmazione, risorse idriche e territorio		03/06/2022	
Responsabile del Controllo di 1° livello	RAVA - Str Semplificazione, supporto procedimentale e progettuale per l'attuazione del PNRR in ambito regionale		03/06/2022	

Anagrafica

Asse/OT	Attività Produttive, Innovazione, Lavoro e Competitività / -	
Priorità di investimento	RICERCA E INNOVAZIONE	
Obiettivo specifico/Risultato atteso	RICERCA E SVILUPPO	
Azioni da Programma	Intensificare e qualificare la componente pubblica della spe	
Classificazione Protocollo	5.26.19 - LAVORI VARI (classificazione prevalente 5.26.19)	
Progetto strategico	NO	
Piano scuola d'eccellenza	NO	
Costo previsto	950.000,00	
Responsabilità gestionale	Titolarità regionale	
Tipo Progetto	01 - Acquisto di beni	
Tipo aiuto	Intervento che non costituisce aiuto di stato	
Note		
Data inizio prevista	13/06/2022	
Data fine prevista	31/12/2023	
Tipo procedura attivazione originaria	Non Rilevante (progetto individuato con una Procedura di Attivazione del ciclo di Programmazione attuale)	Codice procedura attivazione originaria
Pianificazione	NO	

Contesto e motivazioni

Identificazione e caratteristiche del contesto territoriale o settoriale

L'area delle Alpi vive un attuale contesto di generale aumento dei rischi naturali correlati agli effetti dei cambiamenti climatici.

Tuttavia, è molto difficile modellare con precisione gli scenari di accadimento di singoli eventi specifici, data la natura caotica dei processi coinvolti e la complessità delle interazioni con le forzanti climatiche. È importante sottolineare il ruolo non trascurabile delle specificità locali per ciascun rischio e la generalizzazione rimane difficile.

È quindi fondamentale sviluppare e mettere in pratica strategie di adattamento che agiscano a diversi livelli e che possono consentire alle comunità locali di appropriarsi di una governance efficace del tema dei rischi naturali associati alla montagna.

I Ghiacciai sono tra i più sensibili indicatori climatici: il loro arretramento conferma l'attuale trend di aumento delle temperature medie globale e la fragilità dell'ecosistema in cui viviamo. I Ghiacciai sono parte essenziale del nostro territorio, bene paesaggistico, risorsa idrica importantissima, palestra per gli alpinisti, ufficio per le Guide; talvolta possono essere fonte di rischio, da cui l'importanza di seguirne l'evoluzione e di conoscerne le dinamiche.

Gli effetti del cambiamento climatico sono una realtà, purtroppo dirompente, anche sui Ghiacciai valdostani.

Se da un lato è sotto gli occhi dell'opinione pubblica che la percorribilità degli itinerari di alta montagna è cambiata in ragione del ritiro dei ghiacciai, due elementi sono ritenuti essenziali dalle Autorità pubbliche:

1) l'importanza di riconoscere meglio i ghiacciai alpini come risorsa idrica, minacciata in termini di impoverimento dagli effetti del cambiamento climatico;

2) l'ineludibilità di mettere in atto dei piani concertati e delle azioni di gestione delle situazioni di rischio glaciale, con un'ottica transfrontaliera.

Diverse iniziative sono già in atto e sono state condivise sotto l'egida della Piattaforma PLANALP, Pericoli naturali, della Convenzione delle Alpi, e nell'ambito dell'Action Group 8 di EUSALP (Macroregione alpina) - cui partecipa la Regione Autonoma Valle d'Aosta con la Fondazione Montagna sicura di Courmayeur:

- la Regione Autonoma Valle d'Aosta attua - in collaborazione con la Fondazione Montagna sicura di Courmayeur - un Piano regionale di gestione dei rischi glaciali, che comporta azioni di ricerca e conoscitive in collaborazione con il CNR-IRPI (Centro di competenza nazionale) e il Politecnico di Torino e iniziative puntuali di monitoraggio - all'onore della cronaca mondiale l'evoluzione del Ghiacciaio di Planpincieux, Val Ferret di Courmayeur, che pone problemi sempre più rilevanti di gestione ed apertura della vallate (estati 2019, 2020 e 2021); gli stessi problemi li vivono i colleghi francesi di Chamonix;

- le Reti tematiche dedicate a studi scientifici sulla criosfera si interrogano sempre di più sulle interazioni ghiacciai temperati - instabilità - effetti sui fondovalle.

Il trend evolutivo pone in evidenza un problema emergente:

- l'innalzamento delle temperature comporta un'evoluzione verso un innalzamento altitudinale del limite ghiacciai temperati - rispetto ai ghiacciai freddi;

- il ghiacciaio temperato è influenzato dall'acqua al substrato e dalla circolazione idrica al suo interno: più aumenta la superficie del ghiacciaio temperato più ci si possono attendere fenomeni di potenziale instabilità.

Quindi, le Autorità locali devono preoccuparsi di tale evoluzione e mettere in atto dei Piani concreti, da cui scaturiscono strategie di gestione, che devono tradursi in Piani di Protezione civile.

In questo contesto sono da alcuni anni in corso iniziative:

- puntuali di monitoraggio di situazioni di potenziale pericolosità sul fondovalle urbanizzato, in particolare sui ghiacciai che incombono sulla Val Ferret di Courmayeur (Dipartimento Programmazione, risorse idriche e territorio e Fondazione Montagna sicura - Soggetto delegato);
- di ricerca applicata ed operativa, coinvolgendo Enti universitari (Politecnico di Torino), IGE di Grenoble, CNR IRPI. Su questo volet, coordinato dalla Fondazione Montagna sicura, si fonda il presente Progetto.

Principali problematiche che vengono affrontate attraverso il Progetto

Il progetto affronta problematiche puntuali correlate all'aumento delle situazioni di rischio di origine glaciale, correlate agli effetti del cambiamento climatico.

Da un lato esistono esigenze conoscitive e di ricerca da mettere in atto, prodromiche ad un'efficace azione di sviluppo di sistemi di monitoraggio, dall'altro la necessità di implementare la dotazione strumentale utile alla gestione di situazioni di rischio glaciale sul territorio valdostano.

Obiettivo specifico del Progetto in termini di risultato atteso

Le finalità del Progetto sono: attivare un percorso avanzato di istituzione di un Laboratorio a cielo aperto, di eccellenza scientifica internazionale, nel settore della ricerca ed innovazione e ambiente e risorse naturali, con un focus prioritario sugli effetti del cambiamento climatico; sviluppare strategie e sinergie con Enti di ricerca, Università ed Aziende innovatrici sul territorio. Il Progetto si fonda su un approccio integrato di gestione innovativa di situazioni di rischio glaciale, attraverso:- l'implementazione di puntuali interventi di monitoraggio di situazioni di potenziale pericolosità sul fondovalle urbanizzato, in particolare sui ghiacciai che incombono sulla Val Ferret di Courmayeur (Dipartimento Programmazione, risorse idriche e territorio e FMS - Soggetto delegato); - lo sviluppo ricerca applicata ed operativa, coinvolgendo Enti universitari (Politecnico di Torino), IGE di Grenoble, CNR IRPI.

Descrizione delle attività previste:

Attività

- 1) Test e sviluppo di strumentazione di monitoraggio Radar
- 2) Ricerca scientifica sul regime termico di apparati glaciali rappresentativi sul territorio valdostano
- 3) Monitoraggio glaciale con sistema drone long range
- 4) Installazione di un sistema accelerometrico interfacciato con early warning doppler
- 5) Installazione di un nuovo sistema di monitoraggio topografico dei seracchi pensili
- 6) Installazione di fotocamere ad altissima risoluzione per il monitoraggio degli apparati glaciali
- 7) Misura di portata del Ghiacciaio di Planpincieux (Courmayeur) con Radar stramazzo
- 8) Trasluttori di pressione e accelerometrici in foro
- 9) Strumentazione a supporto delle attività di monitoraggio

Descrizione attività

- 1) Test e sviluppo di strumentazione di monitoraggio Radar - Acquisizione di sistema Radar GB InSAR per azioni sperimentali di monitoraggio delle velocità di spostamento di apparati glaciali rappresentativi (test di applicabilità su entrambi i Ghiacciai della Val Ferret, Planpincieux e Grandes Jorasses). Il sistema Radar permette di monitorare da lunga distanza, consentendo di superare il problema dell'accessibilità all'area monitorata.
- 2) Ricerca scientifica sul regime termico di apparati glaciali rappresentativi, in collaborazione con Enti universitari internazionali - In collaborazione con l'IGE di Grenoble (Ente di riferimento internazionale) si darà seguito al progetto sperimentale di misura delle temperature alla base degli apparati glaciali oggetto di indagine, mediante foraggi in ghiaccio, posa di catene termometriche (l'attività comporta anche l'uso dell'elicottero, materiale di consumo, Guide alpine, sonda a vapore per le perforazioni). Successivamente si rende necessaria l'interpretazione dei risultati e la loro valorizzazione, anche a scopi di ricerca scientifica.
- 3) Monitoraggio glaciale con sistema drone long range - Allo scopo di ottenere modelli 3D aggiornati con frequenza regolare relativamente ad apparati glaciali di interesse (per la loro pericolosità) e allo scopo di ridurre progressivamente l'utilizzo dell'elicottero per le azioni di fotogrammetria, si intendono sperimentare droni di nuova concezione - con relativi di prototipi differenti e relative valutazioni tecniche.
- 4) Installazione di un sistema accelerometrico interfacciato con early warning doppler - sistema da installare sul Ghiacciaio di Planpincieux (Courmayeur) per informazioni sui crolli e sui precursori dei crolli (attività sperimentale).
- 5) Installazione di un nuovo sistema di monitoraggio topografico (Stazione) - Progettazione, installazione di un nuovo modello di stazione per il monitoraggio topografico di apparati glaciali (trattasi del modello classico di monitoraggio). L'attività comporta anche l'installazione di prismi riflettenti di ultima generazione.
- 6) Installazione di fotocamere ad altissima risoluzione per il monitoraggio degli apparati glaciali - Tali fotocamere ad altissima risoluzione sono facilmente trasportabili e potranno essere installate per il monitoraggio qualitativo di diverse situazioni di rischio glaciale sul territorio valdostano, con relativo sistema di trasmissione dati in tempo reale ed alimentazione.
- 7) Misura di portata del Ghiacciaio di Planpincieux (Courmayeur) con Radar stramazzo - Installazione di strumentazione innovativa a valle di apparati glaciali di interesse in quanto fonte di potenziale rischio, volta a misurare le variazioni di portata degli scaricatori glaciali (segnale di rischio potenziale).
- 8) Trasluttori di pressione e accelerometrici in foro - Tali sistemi di monitoraggio in situ glaciale consentono di affiancare i tradizionali strumenti di monitoraggio per fornire informazioni aggiuntive relativamente ai vettori di spostamento dei ghiacciai oggetto di indagine. Trattasi di attività sperimentale ad elevato contenuto innovativo applicativo.
- 9) Strumentazione a supporto delle attività di monitoraggio - Tutte le operazioni sopra descritte necessitano di supporti specialistici (materiale vario, materiale alpinistico, uso elicottero per rilievi...).

Complementarietà, sinergie e coerenze

Quadro strategico regionale e altri documenti strategici europei, statali e regionali

Il Progetto è coerente con la Strategia regionale di adattamento al cambiamento climatico della Regione Autonoma Valle d'Aosta, adottata con deliberazione della Giunta regionale n. 1557 del 29.11.2021.
Quindi è coerente con la EU Adaptation Strategy ed il Regolamento UE 2018/1998.
Inoltre, è coerente con la SNACC (Strategia Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici), Strategia nazionale di adattamento al cambiamento climatico e con l'istituendo Piano nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici (PNACC)

Normativa regionale, statale e europea	EU Adaptation Strategy ed il Regolamento UE 2018/1998. SNACC (Strategia Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici), Strategia nazionale di adattamento al cambiamento climatico
Priorità Europa 2020	
Contributo previsto dal Progetto in relazione agli obiettivi della strategia 'Europa 2020'	
Area di specializzazione S3	Montagna di eccellenza Montagna sostenibile
Principi trasversali	
Impatti sull'ambiente (con particolare riferimento a: impiego efficiente delle risorse, mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento ai medesimi, protezione della biodiversità, resilienza alle catastrofi, prevenzione e gestione dei rischi)	SI Il Progetto è volto ad approfondire conoscenze scientifiche sugli impatti dei cambiamenti climatici in alta quota, pertanto ha un impatto positivo sull'ambiente, permettendo una migliore presa in conto e gestione dei rischi di origine glaciale in alta quota che impattano sul fondovalle antropizzato. Il Progetto contribuisce ad una migliore sicurezza dei territori montani, confrontati agli effetti dei cambiamenti climatici.
Parità fra uomini e donne	NON PERTINENTE
Pari opportunità e non discriminazione	NON PERTINENTE
Orientamenti della Politica regionale di sviluppo	
Dimensione collettiva	NON PERTINENTE

Sostenibilità del Progetto, anche successivamente al periodo di cofinanziamento, sotto i seguenti profili

- *organizzativo, ovvero la capacità del beneficiario di continuare ad assicurare il management e l'insieme delle altre risorse necessarie per dare continuità al Progetto*

Fondazione Montagna sicura è soggetto delegato della Regione Autonoma Valle d'Aosta (LR 13/2017) della gestione di situazioni di rischio glaciale sul territorio valdostano. Con DGR 31/2021 Fondazione è altresì delegata della gestione del Piano di Monitoraggio dei rischi glaciali sul territorio valdostano, per conto della Regione, nel cui ambito viene sostenuto negli anni il management del progetto e vengono garantiti la sostenibilità degli interventi e la loro piena operatività a fini di monitoraggio di situazioni reali di rischio glaciale. Si rappresenta che tali rischi sono definiti in potenziale aumento negli anni a venire (rif IPCC) per effetto del cambiamento climatico.

- *finanziario, ovvero la capacità del beneficiario di continuare ad assicurare la copertura dei costi di gestione a regime, necessari per dare continuità al Progetto*

Con DGR 31/2021 e Provvedimenti dirigenziali attuativi della Regione Autonoma Valle d'Aosta (Struttura Assetto idrogeologico dei bacini montani - per l'anno 2022 PD 6961/2021) viene garantita a Fondazione Montagna sicura la sostenibilità degli interventi a fini di monitoraggio di situazioni reali e potenzialmente che si potessero creare sul territorio valdostano.

- *degli effetti, ovvero la capacità del beneficiario di dare continuità al Progetto in termini di produzione di risultati positivi*

Fondazione Montagna sicura è coinvolta in una Rete di ricerca alpina sui temi della criosfera. Partecipa altresì ai tavoli internazionali di EUSALP (AG8) e PLANALP, nel cui ambito vengono condivise le esperienze in corso di monitoraggi in alta quota. Fondazione partecipa altresì a diversi progetti e ne sta definendo altri nell'ambito dei Programmi di cooperazione territoriale europea e di ricerca, nell'ambito dei quali si procederà quale focus prioritario all'implementazione delle azioni di ricerca negli ambiti glaciologici e nivologici, quale occasione di moltiplicazione dei risultati del presente Progetto

Focalizzazione sulla specificità alpina così come declinata nella RIS3

Coerenza strategia alpina

Approccio partecipativo

NON PERTINENTE

Procedura di attivazione

Codice Procedura attivazione locale

22XX

Tipo Procedura attivazione

Individuazione diretta nel Programma

Aiuti

NO

Descrizione Procedura

Individuazione diretta nel Programma

Responsabile della procedura

Tipo responsabile

Regione

Denominazione Ente

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

Assessorato

ASSESSORATO FINANZE, INNOVAZIONE, OPERE PUBBLICHE E TERRITORIO

Struttura/Ufficio

DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE, RISORSE IDRICHE E TERRITORIO

Data avvio Procedura

13/06/2022

Data fine Procedura

Classificazioni

Dati per il CUP

Tipo Progetto (TC05)	01.00
Natura Progetto	01 - Acquisto di beni
Tipologia Progetto	00 - Nuova fornitura
Settore Progetto	08 - Ricerca sviluppo tecnologico ed innovazione
Sottosettore Progetto	61 - Progetti di ricerca presso università e istituti di ricerca
Categoria Progetto	620 - Altre ricerche
Iter procedurale (TC46)	0101 - Stipula Contratto
CUP definitivo	E79J21002860003 Semplice

Dati per l'IGRUE

Localizzazione

Localizzazione geografica (TC16)

Località	Indirizzo	Note
TUTTI I COMUNI		

Tipo di localizzazione (TC10) A - Areale

Informazioni generali

Progetto complesso (TC07)

Grande Progetto (TC08)

Generatore entrate NO

Livello istituzione strumento finanziario (TC09) 2 - Livello nazionale, regionale, transnazionale o transfrontaliero, gestiti dall'autorità di gestione

Fondo di fondi NO

Gruppi vulnerabili (TC13) 03 - Progetto NON destinato a gruppo vulnerabile

Classificazioni

Campo intervento (TC12.1) 087 - Misure di adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima, quali erosione, incendi, inondazioni, tempeste e siccità, comprese azioni di sensibilizzazione, protezione civile nonché sistemi e infrastrutture per la gestione delle catastrofi

Forme finanziamento (TC12.2) 01 - Sovvenzione a fondo perduto

Tipo di territorio (TC12.3) 10 - Aree natura 2000

Meccanismo erogazione territoriale (TC12.4) 07 - Non pertinente

Attività economica (TC12.5) 22 - Attività connesse all'ambiente e ai cambiamenti climatici

Dimensione tematica secondaria (TC12.6) 04 - Rafforzamento della ricerca, dello sviluppo tecnologico e dell'innovazione

Risultato atteso (TC12.7) 05.1 - Riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera

Tipologia intervento FEASR (TC12.8)

Altre classificazioni (TC12.9) S 10_VALLEDAOSTA_02 - Reti di monitoraggio e sistemi di sensori o biosensori

Azione - linea azione (TC12.10)

Classificazioni Quadro strategico regionale (QSR)

Natura Progetto (TC05 e TC12.1) 01 - Acquisti di beni

Tipo beneficiario (TC25)

Divisione 2.4 Regione e autonomia locale

Descrizione di dettaglio Regione

Tipologia destinatario

Tipologia generale Territorio

Condizione nel mercato del lavoro (TC29) NON PERTINENTE

Appartenenza a Gruppo vulnerabile (TC31) NON PERTINENTE

I destinatari selezionati sono tutti obbligatori?

Caratteristiche destinatari

Tipo territorio 05 - Area Natura 2000

Strumenti di integrazione

Classificazioni Aree interne (AI)

Ambito tematico prioritario rispetto alla Strategia nazionale Aree interne

Coerenza programmatica del Progetto con la Strategia d'Area

Risultato atteso del Progetto rispetto alla Strategia d'Area

Strumento attuativo

Tipologia strumento SDA - STRUMENTI ATTUAZIONE DIRETTA

Aree interne

Dati finanziari

Piano voci di spesa

Piano voci di spesa ammissibili Acquisto di beni

Beneficiario	Macro voce	Voce di spesa	Costo unit. (A)	Q.tà (B)	Importo totale previsto (A*B)	di cui risorse professionali interne (importo in euro)	% voce spesa su macro voce	Note
2022								
RAVA - Dipartimento programmazione, risorse idriche e territorio	01 - Acquisto di beni	01.01.02 - Materiali inventariabili	400.000,00	1	400.000,00	0,00	42,11	
RAVA - Dipartimento programmazione, risorse idriche e territorio	01 - Acquisto di beni	01.02.02 - Prestazioni di servizio	100.000,00	1	100.000,00	0,00	10,53	
Totale anno					500.000,00	0,00	52,63	
2023								
RAVA - Dipartimento programmazione, risorse idriche e territorio	01 - Acquisto di beni	01.01.02 - Materiali inventariabili	335.000,00	1	335.000,00	0,00	35,26	
RAVA - Dipartimento programmazione, risorse idriche e territorio	01 - Acquisto di beni	01.02.02 - Prestazioni di servizio	115.000,00	1	115.000,00	0,00	12,11	
Totale anno					450.000,00	0,00	47,37	
Totale					950.000,00	0,00	100,00	

Quadro economico

Beneficiario	Macro voce	Descrizione voce di spesa	Importo previsto
RAVA - Dipartimento programmazione, risorse idriche e territorio	01 - Acquisto di beni	01.01.02 - Materiali inventariabili	735.000,00
RAVA - Dipartimento programmazione, risorse idriche e territorio	01 - Acquisto di beni	01.02.02 - Prestazioni di servizio	215.000,00
Totale			950.000,00

Dotazione finanziaria pubblica

Totale UE	Totale Stato	Totale Regione	Totale Altro pubblico	Totale Risorse aggiuntive statali	Totale Risorse aggiuntive regionali
0,00	950.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Capitolo	Descrizione capitolo	Richiesta	Descrizione richiesta	Anno	Fonte	Importo
----------	----------------------	-----------	-----------------------	------	-------	---------

Capitolo	Descrizione capitolo	Richiesta	Descrizione richiesta	Anno	Fonte	Importo
26398	Trasferimenti correnti a Fondazione Montagna Sicura su fondi assegnati dallo Stato nell'ambito del FSC 2021/2027 per la realizzazione dei servizi diversi previsti nell'ambito del Progetto "I ghiacciai valdostani sentinelle del cambiamento climatico" - delibera CIPESS 79/2021	26398		2023	Stato	115.000,00
26397	Contributi agli investimenti a fondazione montagna sicura, su fondi assegnati dallo stato nell'ambito del FSC 2021/2027, per l'acquisizione della strumentazione prevista dal progetto "I ghiacciai valdostani sentinelle del cambiamento climatico" - delibera CIPESS 79/2021	26397		2023	Stato	335.000,00
26397	Contributi agli investimenti a fondazione montagna sicura, su fondi assegnati dallo stato nell'ambito del FSC 2021/2027, per l'acquisizione della strumentazione prevista dal progetto "I ghiacciai valdostani sentinelle del cambiamento climatico" - delibera CIPESS 79/2021	26397		2022	Stato	400.000,00
26398	Trasferimenti correnti a Fondazione Montagna Sicura su fondi assegnati dallo Stato nell'ambito del FSC 2021/2027 per la realizzazione dei servizi diversi previsti nell'ambito del Progetto "I ghiacciai valdostani sentinelle del cambiamento climatico" - delibera CIPESS 79/2021	26398		2022	Stato	100.000,00
Totale						950.000,00

Dati fisici**Indicatori di realizzazione* comuni (TC44)**

Descrizione indicatore	Codice	Unità di misura	Fonte dati	Valore atteso (target)	Descrizione del contributo del Progetto
------------------------	--------	-----------------	------------	------------------------	---

* nel PUC corrisponde all'indicatore di OUTPUT

Indicatori di realizzazione* definiti dal Programma (TC45)

Descrizione indicatore	Codice	Unità di misura	Fonte dati	Valore atteso (target)	Descrizione del contributo del Progetto
------------------------	--------	-----------------	------------	------------------------	---

* nel PUC corrisponde all'indicatore di OUTPUT

Indicatori di risultato comuni (TC42)

Descrizione indicatore	Codice	Unità di misura	Fonte dati	Valore iniziale (baseline)	Valore atteso (target)	Descrizione del contributo del Progetto	Aree interne
------------------------	--------	-----------------	------------	----------------------------	------------------------	---	--------------

Indicatori di risultato definiti dal Programma (TC43)

Descrizione indicatore	Codice	Unità di misura	Fonte dati	Valore iniziale (baseline)	Valore atteso (target)	Descrizione del contributo del Progetto	Aree interne
------------------------	--------	-----------------	------------	----------------------------	------------------------	---	--------------

Indicatori da CUP

Descrizione indicatore CORE	Codice	Unità di misura	Fonte dati	Valore previsto	Descrizione del contributo del Progetto
-----------------------------	--------	-----------------	------------	-----------------	---

Indicatore Occupazionale

Descrizione indicatore occupazionale	Codice	Unità di misura	Fonte dati	Valore previsto	Descrizione del contributo del Progetto
--------------------------------------	--------	-----------------	------------	-----------------	---

Indicatori Aree interne

Descrizione indicatore	Codice	Unità di misura	Fonte dati	Valore iniziale (baseline)	Valore atteso (target)	Descrizione del contributo del Progetto
------------------------	--------	-----------------	------------	----------------------------	------------------------	---

Dati procedurali**Cronoprogramma procedurale**

Fase procedurale già disponibile	Data effettiva	Soggetto competente
----------------------------------	----------------	---------------------

Iter procedurale

Codice fase	Descrizione fase	Data inizio prevista	Data fine prevista	Data approvazione	Soggetto competente
Acquisto di beni					
0101	Stipula Contratto	30/06/2022	30/06/2022		Fondazione Montagna sicura - Montagne sûre
0102	Esecuzione Fornitura	30/06/2022	31/12/2023		Fondazione Montagna sicura - Montagne sûre

Procedure di aggiudicazione

Tipo procedura	Data inizio prevista	Data fine prevista	Importo	Soggetto competente
----------------	----------------------	--------------------	---------	---------------------

Documenti

Data/ora creazione	Nome	Titolo	Data documento	Dimensione	Pubblicazione su web
07/06/2022 16:05:47	Scheda ProgettoPSC0101122X X00001PRT.pdf (455.4 kB)	Stampa Scheda Progetto	07/06/2022	455.4 kB	SI

Riepilogo

Step	Data e ora	Utente
Creazione della Scheda Progetto	02/05/2022 09:48:46	Dujany Nicole
Validata	07/06/2022 16:05:45	Barucco Francesca

ALLEGATO B ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 671 IN DATA 13 GIUGNO 2022

SCHEMA DI CONVENZIONE TRA
LA REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
E
LA FONDAZIONE MONTAGNA SICURA – MONTAGNE SÛRE
PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO "I GHIACCIAI VALDOSTANI
SENTINELLE DEL CAMBIAMENTO CLIMATICO: INIZIATIVE DI RICERCA E
INNOVAZIONE" (CUP E79J21002860003), FINANZIATO A VALERE SULLE
RISORSE DEL FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE (FSC) IN
ANTICIPAZIONE SUL CICLO DI PROGRAMMAZIONE 2021 – 2027

TRA

la Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, di seguito denominata per brevità "Regione", codice fiscale n. 80002270074, rappresentata nel presente atto dal Coordinatore del Dipartimento programmazione, risorse idriche e territorio, ing. _____ nominato con deliberazione della Giunta regionale n. 1398 del 24 dicembre 2020, ai sensi dell'art. 4, comma 3, lettera i) della l.r. 23 luglio 2010, n. 22, domiciliata, ai fini della presente Convenzione, presso Piazza Deffeyes, 1, 11100 Aosta,

E

la Fondazione Montagna sicura - Montagne sûre, di seguito denominata per brevità, "Fondazione", codice fiscale n. 91043830073, con sede in Courmayeur, Località Villard de La Palud 1 - Villa Cameron, nella persona del proprio Presidente, dott. _____ munito dei necessari poteri in forza di delibera del Consiglio di amministrazione dell'11

aprile 2022.

PREMESSO CHE:

1. il Governo ha approvato il decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88 (Disposizioni in materia di risorse aggiuntive ed interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali, a norma dell'articolo 16 della legge 5 maggio 2009, n. 42.), disponendo all'articolo 4 che il Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS), di cui all'articolo 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 e successive modificazioni, sia denominato Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC), e sia finalizzato a dare unità programmatica e finanziaria all'insieme degli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese. Le risorse del Fondo per lo sviluppo sono esclusivamente destinate alla spesa in conto capitale per investimenti anche finalizzati, secondo le modalità stabilite per l'impiego dei fondi comunitari, a rimuovere le disuguaglianze di capacità amministrativa per l'equilibrata attuazione del Titolo V della Costituzione nonché alle spese per lo sviluppo ammesse dai regolamenti dell'Unione europea. Il Fondo ha carattere pluriennale in coerenza con l'articolazione temporale della programmazione dei Fondi strutturali dell'Unione europea ed è destinato al finanziamento di progetti strategici, sia di carattere infrastrutturale sia di carattere immateriale, di rilievo nazionale, interregionale e regionale, aventi natura di grandi progetti o di investimenti articolati in singoli interventi tra loro funzionalmente connessi in relazione a obiettivi e risultati quantificabili e misurabili;
2. il Parlamento ha approvato la legge 30 dicembre 2020, n. 178 (legge di bilancio per il 2021), ed in particolare, l'articolo 1, comma 177, ha disposto una prima assegnazione

di risorse aggiuntive in favore del Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) per il ciclo di programmazione 2021 – 2027 e, al comma 178, ha definito i criteri e le procedure di programmazione in merito all'utilizzo delle stesse, prevedendo tra l'altro, che nelle more della definizione dei Piani sviluppo e coesione (PSC), per l'attuazione degli interventi a valere sulle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC), per il periodo di programmazione 2021-2027, il Ministro per il Sud e la coesione territoriale possa sottoporre all'approvazione del Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS) l'assegnazione di risorse FSC per la realizzazione di interventi di immediato avvio dei lavori, nei limiti degli stanziamenti iscritti in bilancio, che confluiranno nei PSC in coerenza con le aree tematiche cui afferiscono;

3. il Governo ha emanato il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, recante “Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, che all'articolo 23, disponendo l'integrazione dell'articolo 1, comma 178, lettera d), della legge 30 dicembre 2020, n. 178 e prevedendo che dopo le parole «di immediato avvio dei lavori» sia inserito il seguente periodo: «o il completamento di interventi in corso, così come risultanti dai sistemi informativi del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, fermi restando i requisiti di addizionalità e di ammissibilità della spesa a decorrere dal 1° gennaio 2021”;
4. l'Agenzia per la coesione territoriale (ACT), con nota prot. n. 5100 in data 20 aprile 2021, in riscontro alla nota della Ministra per il Sud e la Coesione Territoriale, prot. n. 260 in data 29 marzo 2021, ha richiesto all'Amministrazione regionale di inoltrare

interventi di immediato avvio dei lavori da proporre a finanziamento a valere su una prima quota di risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) in anticipazione sul ciclo di programmazione 2021-2027, nel limite di 6,4 milioni di euro, da sottoporre all'approvazione del CIPESS;

5. la Giunta regionale con propria deliberazione n. 466, in data 30 aprile 2021, ha approvato le proposte di intervento, di cui al precedente punto da sottoporre all'Agenzia per la coesione territoriale per la valutazione di propria competenza e successiva approvazione del finanziamento da parte del CIPESS a valere sul Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) in anticipazione sul ciclo di programmazione 2021-2027, così come modificate con successiva deliberazione n. 1578, in data 29 novembre 2021, tra le quali rientra il progetto *“I ghiacciai valdostani sentinelle del cambiamento climatico: iniziative di ricerca e innovazione”* - CUP E79J21002860003;
6. il CIPESS, con delibera n. 79, in data 22 dicembre 2021, ha disposto una prima anticipazioni di risorse alla Regione per interventi di immediato avvio dei lavori o di completamento di interventi in corso (FSC 2021-2027), individuati nella DGR 1578/2021, tra i quali rientra il progetto *“I ghiacciai valdostani sentinelle del cambiamento climatico: iniziative di ricerca e innovazione”*, per un importo complessivo pari a euro 950.000,00 a valere su risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) in anticipazione sul ciclo di programmazione 2021-2027, ai sensi dell'articolo 1, commi 177 e 178, della legge 30 dicembre 2020, n. 178;
7. nella sopraindicata delibera CIPESS, all'articolo 1.4, si specifica che le risorse FSC 2021-2027, ai sensi dell'art. 1, comma 178, lettera d), dalla legge n.178 del 2020, confluiranno nei *“Piani di sviluppo e coesione”* dei singoli enti assegnatari. L'articolo

- 2 prevede, inoltre, che gli interventi oggetto di finanziamento sono soggetti alle regole di governance e alle modalità di monitoraggio del FSC 2014-2020, nelle more della definizione dei Piani di sviluppo e coesione 2021-2027 e della relativa disciplina;
8. al momento di approvazione della presente Convenzione, nelle more della definizione del Piano Sviluppo e Coesione 2021-2027 a titolarità della Regione autonoma Valle d'Aosta e della relativa disciplina, la Regione applicherà al progetto *“I ghiacciai valdostani sentinelle del cambiamento climatico: iniziative di ricerca e innovazione”*, oltre le disposizioni inserite nella presente Convenzione, ove pertinenti e compatibili, quelle previste nel SIGECO del Programma “Investimenti per la crescita e l’occupazione 2014/20 (FESR)”, e, in particolare, nel Manuale delle procedure dell’Autorità di gestione del Programma, approvati con deliberazione della Giunta regionale n. 1729/2017 e aggiornati, da ultimo, con deliberazione della Giunta regionale n. 130, in data 15 febbraio 2021 e s.m.i.;
9. la legge regionale 24 giugno 2002, n. 9, modificata con legge regionale 4 agosto 2017, n. 13, all’articolo 7, comma 4, che istituisce Fondazione “Montagna sicura”, quale Fondazione senza scopo di lucro denominata per lo studio dei fenomeni e delle problematiche concernenti la sicurezza, il soccorso e la vita in montagna, e prevede che la Giunta regionale provveda, con propria deliberazione, al finanziamento, anche mediante risorse derivanti da finanziamenti dell’Unione europea o di altri organismi nazionali ed internazionali, di specifiche attività da realizzarsi da parte della Fondazione, nell’ambito degli scopi e attività svolte da Fondazione “Montagna sicura”, in qualità di Centro operativo e di ricerca applicata, per conto della Regione;
10. con deliberazione n. __ del 13 giugno 2022, la Giunta regionale ha preso atto del finanziamento, da parte del CIPESS, del progetto *“I ghiacciai valdostani sentinelle*

FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione



del cambiamento climatico: iniziative di ricerca e innovazione”, per un importo di euro 950.000,00, a valere sulle risorse FSC in anticipazione sul ciclo di programmazione 2021-2027, e ha approvato la relativa scheda progetto e il presente schema di Convenzione;

11. la sopracitata deliberazione individua nell’ambito del progetto medesimo, i seguenti soggetti e corrispondenti ruoli:

- il Dipartimento Programmazione, risorse idriche e territorio dell’Assessorato finanze, innovazione, opere pubbliche e territorio, in qualità di “Beneficiario”;
- la Fondazione Montagna sicura –Montagne sûre, in qualità di “Attuatore”;
- la Struttura Semplificazione, supporto procedimentale e progettuale per l’attuazione del PNRR in ambito regionale dell’Assessorato finanze, innovazione, opere pubbliche e territorio, in qualità di “Controllore di I° livello”;

12. la deliberazione della Giunta regionale n. 1335 in data 9 dicembre, come modificata dalle successive n. 1357 in data 14 dicembre 2020 e n. 110 in data 08 febbraio 2021, attribuisce alla Struttura Programmi per lo sviluppo regionale dell’Assessorato istruzione, università, politiche giovanili, affari europei e partecipate, nel seguito denominata “Autorità responsabile”, le competenze relative alla programmazione FSC 2021-2027;

RICHIAMATI

1. il decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88 (Disposizioni in materia di risorse aggiuntive ed interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali, a norma dell’articolo 16 della legge 5 maggio 2009, n. 42.);

FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione



2. la legge 30 dicembre 2020, n. 178 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023);
3. il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, recante “Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233;
4. la deliberazione della Giunta regionale n. 466, in data 30 aprile 2021, recante “Approvazione delle proposte di intervento da sottoporre all'Agenzia per la coesione territoriale in relazione all'anticipazione di risorse FSC 2021-2027”;
5. la deliberazione della Giunta regionale n. 1578, in data 29 novembre 2021, recante “Modificazione delle proposte di intervento, approvate con DGR 466/2021, per il finanziamento a valere sulle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) in anticipazione sul ciclo di programmazione 2021-2027”;
6. la delibera del Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS) n. 79, in data 22 dicembre 2021, recante “Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 e 2021-2027 – Assegnazione risorse per interventi COVID-19 (FSC 2014-2020) e anticipazioni alle regioni e province autonome per interventi di immediato avvio dei lavori o di completamento di interventi in corso (FSC 2021-2027)”;
7. la legge regionale 24 giugno 2002, n. 9 (Istituzione della Fondazione “Montagna sicura”), come modificata dalla legge regionale 4 agosto 2017, n. 13;
8. il decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22, recante “Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi

cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”;

9. la Circolare del Ministero per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno coesione n. 1/2017, avente ad oggetto “Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 – Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie”;
10. il Sistema di gestione e controllo (SIGECO) del Programma “Investimenti per la crescita e l’occupazione 2014/20 (FESR)”, e, in particolare, il Manuale delle procedure dell’Autorità di gestione del Programma, approvati con deliberazione della Giunta regionale n. 1729/2017 e aggiornati, da ultimo, con deliberazione della Giunta regionale n. 130, in data 15 febbraio 2021 e s.m.i.;
11. la deliberazione della Giunta regionale n. 1335 in data 9 dicembre 2020 concernente la revisione della Struttura organizzativa dell’Amministrazione regionale a decorrere dal 1° gennaio 2021, come modificata dalle successive n. 1357 in data 14 dicembre 2020 e n. 110 in data 08 febbraio 2021.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 (Premesse)

Le premesse, gli atti ivi menzionati, la scheda progetto “*I ghiacciai valdostani sentinelle del cambiamento climatico: iniziative di ricerca e innovazione*”, approvata con la deliberazione della Giunta regionale n. ____ del ____ giugno 2022, fanno parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Art. 2 (Oggetto)

Oggetto della Convenzione è la disciplina dei rapporti tra le Parti medesime, per l’attuazione, a cura di Fondazione, del progetto “*I ghiacciai valdostani sentinelle del cambiamento climatico: iniziative di ricerca e innovazione*”, finanziato a valere sulle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) in anticipazione sul ciclo di programmazione 2021-2027, per una spesa massima di euro 950.000,00 IVA inclusa.

Art. 3 (Impegni della Regione)

La Regione, in qualità di “Beneficiario”, si impegna a:

1. presidiare, per quanto di competenza, il rispetto del cronoprogramma finanziario indicato nella scheda progetto approvata con deliberazione della Giunta regionale n. ____ del giugno 2022, anche al fine di non incorrere nella revoca delle risorse assegnate a valere sul FSC in anticipazione sul ciclo di programmazione 2021-2027, che confluiranno nel Piano Sviluppo e Coesione 2021-2027 a titolarità della Regione autonoma Valle d’Aosta;
2. inserire, con cadenza bimestrale, tutti i dati inerenti le attività di gestione, monitoraggio finanziario, fisico e procedurale e di rendicontazione, sul sistema informativo SISPREG2014, istituito dall’Autorità responsabile e finalizzato alla

FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione



- registrazione e conservazione informatizzata dei dati e allo scambio sicuro di quest'ultimi con lo Stato;
3. rendicontare, nell'ambito del progetto, i trasferimenti erogati a favore della Fondazione, secondo le modalità di cui all'articolo 7, rispettando le disposizioni in materia di ammissibilità della spesa e allegando la pertinente documentazione giustificativa, ai fini dello svolgimento del controllo di I° livello;
 4. procedere all'avvio degli eventuali procedimenti di revoca totale o parziale del finanziamento e delle procedure di recupero delle risorse risultate indebitamente percepite da parte dell'Attuatore;
 5. elaborare Relazioni di attuazione annuali e finali di chiusura parziale relativi al progetto, al fine di consentire all'Autorità responsabile di fornire le informazioni al previsto Comitato di sorveglianza del PSC;
 6. fornire, su richiesta dell'Autorità responsabile, nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia, tutte le informazioni necessarie richieste al fine di garantire un'attuazione efficace ed efficiente dell'intervento e rispettare il cronoprogramma e la regolarità delle spese dichiarate;
 7. conservare la documentazione amministrativa e contabile del progetto, sotto forma di originale o copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali, e i documenti esistenti esclusivamente in forma elettronica, per un periodo di cinque anni successivi alla chiusura del progetto;
 8. accettare il controllo dei competenti Organismi statali e regionali (in particolare, quelli preposti ai controlli di 1° ed eventualmente 2° livello), sull'attuazione finanziaria, fisica e procedurale del progetto e fornire agli stessi tutte le informazioni richieste;

9. garantire l'accesso ai documenti amministrativi e contabili inerenti il progetto, nel rispetto della normativa vigente;
10. rispettare gli obblighi in materia di comunicazione e informazione secondo le disposizioni impartite dall'Autorità responsabile e la normativa vigente applicabile;
11. comunicare tempestivamente all'Autorità responsabile le eventuali variazioni che si rendessero necessarie al progetto, ai sensi di quanto consentito dalle disposizioni vigenti in materia;
12. garantire il rispetto degli obblighi in materia di tracciabilità;
13. garantire che siano tenute costantemente aggiornate e separate le scritture contabili o disporre di un'adeguata codificazione per tutte le transazioni relative al progetto;
14. attenersi, nelle more della definizione del Piano Sviluppo e Coesione 2021-2027 a titolarità della Regione autonoma Valle d'Aosta e del relativo Sistema di gestione e controllo, alle disposizioni contenute nel SIGECO del Programma "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)", ove pertinenti e compatibili, nonché alle norme eurounitarie, statali e regionali, con particolare riferimento alle regole sull'ammissibilità delle spese (anche in materia fiscale e contabile), sulla protezione dell'ambiente, sugli appalti pubblici, sugli aiuti di Stato, sulla concorrenza, sulle pari opportunità e sulla non discriminazione;
15. garantire, per quanto di competenza, il raggiungimento degli indicatori di realizzazione e contribuire al raggiungimento degli indicatori di risultato che saranno stabiliti in fase di definizione del Piano Sviluppo e Coesione 2021-2027 della Valle d'Aosta;
16. fornire all'Autorità responsabile, ogni ulteriore informazione relativa allo stato di avanzamento del progetto, anche ai fini della sorveglianza e della valutazione, nelle more del Piano Sviluppo e Coesione 2021-2027 della Valle d'Aosta;

17. rispettare il principio della stabilità delle operazioni, come previsto all'art. 65 del reg. (UE) 1060/2021;
18. erogare alla Fondazione un contributo complessivo non superiore ad euro 950.000,00 (novecentocinquantamila/00), IVA inclusa, a rimborso delle spese effettivamente sostenute dalla stessa per l'attuazione del progetto, di cui all'articolo 2, secondo le modalità stabilite all'articolo 7;

Art. 4 (Impegni della Fondazione)

La Fondazione, in qualità di "Attuatore", si impegna a:

1. attuare il progetto "*I ghiacciai valdostani sentinelle del cambiamento climatico: iniziative di ricerca e innovazione*" secondo quanto definito nella relativa scheda progetto, approvata con deliberazione della Giunta regionale n. __ del __ giugno 202 ;
2. rispettare le tempistiche di realizzazione del cronoprogramma finanziario del progetto, così come definito nella scheda progetto, anche al fine di non incorrere nella revoca delle risorse assegnate a valere sul FSC in anticipazione sul ciclo di programmazione 2021-2027, che confluiranno nel Piano Sviluppo e Coesione 2021-2027 a titolarità della Regione autonoma Valle d'Aosta;
3. ottemperare agli obblighi previsti dalla normativa statale in materia di Codice unico di progetto (CUP) e di Codice identificativo di gara (CIG), per consentire: l'identificazione univoca delle gare, dei loro lotti e dei contratti; l'adempimento degli obblighi di contribuzione posti a carico dei soggetti pubblici e privati sottoposti alla vigilanza dell'ANAC; l'univoca individuazione delle movimentazioni finanziarie degli affidamenti di lavori, servizi e forniture, indipendentemente dalla procedura di scelta del contraente adottata e dall'importo dell'affidamento stesso;
4. raggiungere gli indicatori di realizzazione e contribuire al raggiungimento degli

- indicatori di risultato che saranno stabiliti in fase di definizione del Piano Sviluppo e Coesione 2021-2027 della Valle d'Aosta;
5. rendicontare a costi reali, rispettando le indicazioni della Regione, in merito all'ammissibilità delle spese, alla documentazione necessaria per la dichiarazione di ammissibilità delle stesse e alla conservazione dei giustificativi di spesa, così come previsto dalla normativa di riferimento;
 6. garantire la conservazione di tutta la documentazione afferente il progetto, così come stabilito dalla normativa in vigore;
 7. utilizzare contabilità separata o codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al progetto;
 8. rispettare quanto disposto dall'art. 3 della legge n. 136 del 2010 e s.m.i., al fine di escludere l'utilizzo dei contanti e garantire la tracciabilità dei pagamenti effettuati;
 9. riportare su tutti i giustificativi di spesa, elettronici e non, un esplicito riferimento a alle risorse assegnate a valere sul FSC in anticipazione sul ciclo di programmazione 2021-2027, al progetto (titolo e codice locale progetto) e al CUP, nonché l'eventuale indicazione della quota parziale di spesa a valere sul progetto, con le modalità e secondo le indicazioni che saranno impartite dalla Regione in merito alla rendicontazione delle spese sostenute;
 10. stabilire procedure tali che tutti i documenti relativi alle spese sostenute siano conservati, sotto forma di originali o di copie autenticate, secondo la normativa vigente applicabile;
 11. fornire al Beneficiario, con cadenza bimestrale, tutti i dati necessari per le attività di gestione, monitoraggio finanziario, fisico e procedurale e rendicontazione da inserire a cura del Beneficiario sul sistema informativo SISPREG2014, istituito dall'Autorità responsabile e finalizzato alla registrazione, alla conservazione informatizzata dei dati

- e allo scambio sicuro di questi ultimi con lo Stato;
12. fornire al Beneficiario ogni ulteriore informazione relativa allo stato di avanzamento del progetto, anche ai fini della sorveglianza e della valutazione, nelle more della definizione del Piano di Sviluppo e Coesione 2021-2027 a titolarità della Regione autonoma Valle d'Aosta;
 13. fornire al Beneficiario le informazioni necessarie all'elaborazione delle Relazioni di attuazione annuali e finale di chiusura parziale relativi al progetto, al fine di consentire all'Autorità responsabile di fornire le informazioni al previsto Comitato di sorveglianza del PSC;
 14. rispettare gli obblighi in materia di comunicazione e informazione, secondo le disposizioni impartite dall'Autorità responsabile e la normativa vigente applicabile;
 15. comunicare tempestivamente al Beneficiario le eventuali variazioni che si rendessero necessarie, ai sensi di quanto consentito dalle disposizioni vigenti in materia;
 19. attenersi, nelle more della definizione del Piano Sviluppo e Coesione 2021-2027 a titolarità della Regione autonoma Valle d'Aosta e del relativo Sistema di gestione e controllo, alle disposizioni contenute nel SIGECO del Programma "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)", ove pertinenti e compatibili, nonché alle norme eurounitarie, statali e regionali, con particolare riferimento alle regole sull'ammissibilità delle spese (anche in materia fiscale e contabile), sulla protezione dell'ambiente, sugli appalti pubblici, sugli aiuti di Stato, sulla concorrenza, sulle pari opportunità e sulla non discriminazione;
 16. accettare, per quanto di competenza, il controllo dei competenti Organismi statali e regionali (in particolare, quelli preposti ai controlli di 1° ed eventualmente 2° livello), nonché di quelli definiti, nelle more della definizione del Sistema di gestione e controllo del Piano Sviluppo e Coesione 2021-2027 della Valle d'Aosta, dal SIGECO

FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione



- del Programma “Investimenti per la crescita e l’occupazione 2014/20 (FESR), ove pertinenti e compatibili, sull’attuazione finanziaria, fisica e procedurale del progetto e fornire agli stessi tutte le informazioni richieste;
17. ultimare le attività previste nel progetto entro i termini riportati nella scheda progetto approvata con deliberazione della Giunta regionale n. _____ in data 13 giugno 2022, fatta salva possibilità per la Regione di concedere una proroga in casi eccezionali, debitamente motivati, e/o di forza maggiore;
 18. garantire, per quanto di competenza, l’accesso ai documenti amministrativi e contabili inerenti al progetto, nel rispetto della normativa vigente;
 19. rispettare il principio della stabilità delle operazioni come previsto all’art. 65 del reg. (UE) 1060/2021 e mantenere nel proprio patrimonio i beni acquistati per gli usi e le finalità previste dalla legge regionale 24 giugno 2002, n. 9, e sue s.m.i., dalla presente convenzione e dalla scheda progetto approvata con deliberazione della Giunta regionale n. __ del __ giugno 2022
 20. fornire alla Regione i dati necessari ad assicurare il monitoraggio ambientale previsto dall’art. 10 della Direttiva 2001/42/CE, al fine, tra l’altro, di individuare tempestivamente gli effetti negativi e imprevisti, per essere in grado di adottare le misure correttive, che risulteranno opportune.

Art. 5 (Ammissibilità delle spese)

1. Le spese, per essere considerate ammissibili a valere sulle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione in anticipazione sul ciclo di programmazione 2021 – 2027, ai sensi dell’articolo 1, commi 177 e 178, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, devono essere conformi alla norme europee, nazionali e regionali. Queste devono essere pertinenti, effettive, riferibili temporalmente al periodo di validità del finanziamento, legittime, contabilizzate, contenute nei limiti autorizzati e documentate con

giustificativi originali opportunamente verificati e dichiarate ammissibili dal Controllore di 1° livello.

2. Le spese devono, comunque, essere:
 - assunte con procedure conformi alle norme in materia fiscale e contabile (in particolare con riferimento alle norme in materia di appalti pubblici, regimi di aiuto, concorrenza, ambiente) e temporalmente sostenute nel periodo di validità della spesa;
 - effettive e comprovabili, ossia corrispondenti ai documenti attestanti la spesa ed ai relativi pagamenti;
 - pertinenti ed imputabili con certezza all'intervento finanziato.
3. Non sono, comunque, ammissibili le spese che risultino finanziate attraverso altre fonti finanziarie, salvo che lo specifico progetto non preveda espressamente che l'intervento sia assicurato con una pluralità di fonti di finanziamento e limitatamente alle quote di competenza del FSC.
4. Per quanto riguarda le ulteriori disposizioni in materia di ammissibilità delle spese di rendicontazione e relative alla fase del controllo di I° livello, si rinvia alle disposizioni previste dal decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 “Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”, all'ulteriore normativa vigente e, nelle more della definizione del Sistema di gestione e controllo del Piano Sviluppo e Coesione 2021-2027 della Valle d'Aosta, a quanto indicato dal SIGECO del Programma “Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)”, con particolare riferimento al “Manuale delle procedure dell'Autorità di gestione” e dai relativi allegati, ove pertinenti e compatibili.

5.

Art. 6 (Durata)

La Convenzione decorre dalla data di sottoscrizione e rimane in vigore fino a quando l'Attuatore non avrà assolto i propri impegni di cui all'art. 4 e comunque non oltre il termine previsto dalla programmazione FSC 2021-2027.

Art. 7 (Circuiti finanziari)

1. Per l'attuazione del progetto, la Regione corrisponde alla Fondazione il rimborso spese massimo complessivo di euro 950.000,00 (novecentocinquantamila/00). Tale somma è erogata dalla Regione, nel seguente modo:
 - una prima tranche di acconto, pari al 25% della spesa massima, pari a euro 237.500,00 (duecentotrentasettemilacinquecento/00), a seguito della stipula della presente Convenzione e dietro formale dichiarazione di inizio attività da parte della Fondazione;
 - le successive tranches intermedie, fino ad un massimo di euro 665.000,00 (seicentosessantacinquemila/00), su presentazione, da parte dell'attuatore, delle note di credito e della relativa documentazione a supporto, al Beneficiario (Regione), e successivamente alla rendicontazione, da parte del Beneficiario, dei precedenti acconti/tranches e della relativa dichiarazione della spesa ritenuta ammissibile dal Controllore di I° livello;
 - il saldo pari al 5% della spesa massima, per un importo di euro 47.500,00 (quarantesette milacinquecento), a conclusione delle attività, fino alla concorrenza del rimborso spese massimo complessivo di euro 950.000,00 (novecentocinquantamila/00), successivamente alla rendicontazione da parte del Beneficiario (Regione) dell'ultima tranche e della relativa dichiarazione della spesa ritenuta ammissibile dal Controllore di I° livello.
2. Le eventuali economie, rispetto alle previsioni di spesa, che si rendessero disponibili

nella realizzazione delle attività già previste nel progetto potranno essere utilizzate, da parte della Fondazione, per realizzare attività aggiuntive e/o accessorie e/o migliorative rispetto a quelle oggetto della presente Convenzione, previa autorizzazione da parte della Regione.

3. Le eventuali maggiori spese necessarie per l'attuazione del progetto saranno a carico della Fondazione.

Art. 8 (Modifiche progettuali e decurtazione dei fondi attribuiti al progetto)

1. Il progetto non può, di norma, essere modificato, e, comunque, le eventuali variazioni che si rendessero necessarie in fase di attuazione non dovranno determinare pregiudizio al conseguimento degli obiettivi e delle finalità originarie del progetto, né compromettere il raggiungimento degli indicatori che saranno stabiliti in fase di definizione del Piano Sviluppo e Coesione 2021-2027 della Valle d'Aosta.
2. Le eventuali modifiche che si rendessero necessarie con riferimento alle attività e/o alle voci di spesa del progetto devono essere sempre tempestivamente presentate dall'Attuatore al Beneficiario, complete di tutte le informazioni necessarie per la relativa valutazione, affinché il Beneficiario le possa comunicare all'Autorità responsabile, informando in conoscenza il Controllore di I° livello e formalizzandole con le modalità che seguono:
 - scostamento massimo fino al +/- 20% delle singole voci di spesa sul valore totale approvato di ciascuna voce o modifica non sostanziale dell'attività ricompresa nei limiti percentuali sopradescritti: tali variazioni non richiedono la preventiva autorizzazione dell'Autorità responsabile ma è sufficiente una comunicazione del Beneficiario all'Autorità responsabile e al Controllore di 1° livello;
 - scostamento superiore al +/-20% delle singole voci di spesa o modifica non sostanziale delle attività programmate oltre i limiti percentuali sopradescritti: il Beneficiario è

FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione



tenuto a presentare una richiesta di autorizzazione preventiva all'Autorità responsabile, in conoscenza al Controllore di I° livello, accompagnata da una relazione che ne riporti le motivazioni e il dettaglio delle voci di spesa e delle attività variare. Le richieste di variazione possono essere avanzate entro la data prevista di conclusione del progetto e non comportano l'automatica dilazione del termine finale. A conclusione dell'istruttoria della richiesta, l'Autorità responsabile dà comunicazione dell'esito al Beneficiario e al Controllore di 1° livello;

- scostamento di una o più voci di spesa delle attività con conseguente incremento del valore complessivo del progetto o modifica sostanziale delle attività programmate: è necessaria una specifica deliberazione della Giunta regionale, a seguito di istruttoria dell'Autorità responsabile, previa richiesta motivata del beneficiario.

Si considera non sostanziale la variazione che non altera la natura, gli obiettivi e le condizioni di attuazione dell'operazione quali, a titolo esemplificativo, modifiche di dettaglio, soluzioni tecniche migliorative di uno o più attività, modifiche imposte da adeguamento a norme amministrative o di altro tipo, sopravvenute in corso di realizzazione.

3. L'utilizzo delle economie, comprese quelle derivanti da ribassi d'asta, è ammesso nei limiti e con le modalità sopra indicati.
4. Nel caso in cui il progetto accusi dei ritardi nell'esecuzione e nella realizzazione delle operazioni, l'Attuatore è tenuto a darne tempestiva comunicazione al Beneficiario, il quale a sua volta provvederà a comunicare le conseguenti variazioni al cronoprogramma finanziario all'Autorità responsabile. Il Beneficiario, se del caso, può presentare all'Autorità responsabile, entro il termine previsto per la conclusione del progetto, una richiesta di proroga accompagnata da una relazione che ne comprovi i motivi o le cause impreviste o di forza maggiore unitamente al cronoprogramma

aggiornato. Tale richiesta è soggetta ad autorizzazione dell'Autorità responsabile.

5. L'Autorità responsabile si esprime sulla valutazione delle richieste di variazioni e proroghe, del Beneficiario.
6. L'Autorità responsabile si riserva di non autorizzare variazioni o proroghe qualora queste avessero effetti negativi sul rispetto dei target, relative all'anticipazione sulle risorse FSC 2021-2027 a titolarità della Regione autonoma Valle d'Aosta, e che saranno definite per il Piano Sviluppo e Coesione 2021-2027 della Valle d'Aosta;
7. Il Beneficiario comunicherà all'Attuatore le decisioni che riguardano l'approvazione o meno delle modifiche richieste.
8. Il mancato rispetto del cronoprogramma di spesa, in conformità alle regole applicabili all'anticipazione sulle risorse FSC 2021-2027, al costituendo Piano di Sviluppo e Coesione 2021-2027 della Valle d'Aosta e al progetto, può comportare una riduzione del rimborso spese.

Art. 9 (Decurtazione dei fondi attribuiti al progetto)

1. La Fondazione si impegna a finanziare con risorse proprie le spese sostenute con ritardo rispetto al cronoprogramma, qualora queste comportino una revoca delle risorse assegnate in anticipazione sulle risorse FSC 2021-2027.
2. La Regione si riserva di non riconoscere alla Fondazione il rimborso su spese che non risultino ammissibili ai sensi della vigente normativa nazionale e dalla presente convenzione, oltre che, nelle more della definizione del SIGECO del PSC 2021-2027 della Valle d'Aosta, delle disposizioni specifiche del SIGECO del Programma "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)", ove pertinenti e compatibili.
3. Nel caso in cui le somme versate alla Fondazione siano state dichiarate non ammissibili dal Controllore di I° livello successivamente all'erogazione dell'ultima

tranche, siano state erogate destinate a fini diversi da quelli oggetto della presente Convenzione oppure non siano interamente utilizzate, esse dovranno essere restituite alla Regione, compresi gli interessi eventualmente maturati.

Art. 10 (Stabilità dell'operazione)

Secondo quanto previsto dall'art. 65 del reg. (UE) n. 1060/2021, la Fondazione si impegna, ad assicurare la stabilità del progetto per un periodo di 5 anni successivi all'ultimo pagamento effettuato dallo Stato per il progetto stesso. La mancata osservanza della norma comporta la restituzione del contributo indebitamente percepito.

Art. 11 (Rapporti)

I rapporti tra la Regione e la Fondazione sono tenuti, per quanto concerne l'esecuzione della presente Convenzione, dal Segretario generale di Fondazione Montagna sicura – Montagne sûre e dal Coordinatore del Dipartimento Programmazione, risorse idriche e territorio.

Art. 12 (Informazione, comunicazione e visibilità)

La Fondazione si impegna a rispettare gli obblighi in materia di informazione e comunicazione informando il pubblico in merito al finanziamento sul FSC in anticipazione sul ciclo di programmazione 2021-2027, che confluiranno nel Piano Sviluppo e Coesione 2021-2027 a titolarità della Regione autonoma Valle d'Aosta, e a far riportare obbligatoriamente su tutti i materiali e gli strumenti informativi e pubblicitari il logo del Fondo di Sviluppo e Coesione, gli emblemi della Repubblica Italiana, della Regione autonoma Valle d'Aosta e del soggetto attuatore. Il logo FSC e gli emblemi devono essere accompagnati dalla frase "Intervento finanziato con risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) in anticipazione sul ciclo di programmazione 2021 – 2027 della Regione autonoma Valle d'Aosta".

Art. 13 (Tracciabilità dei flussi finanziari)

1. La Fondazione, ai sensi dell'articolo 3 della legge n. 136/2010 e successive modificazioni, è tenuta a:
 - utilizzare, per tutti i movimenti finanziari relativi alla presente Convenzione, contabilità separata o codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al progetto; comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi; effettuare i movimenti finanziari esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni;
 - dare immediata comunicazione alla Struttura regionale competente in merito all'esercizio delle funzioni prefettizie del Presidente della Regione in materia sanzionatoria, della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/sub contraente) agli obblighi di tracciabilità finanziari.
2. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, costituisce causa di risoluzione della presente Convenzione.

Art. 14 (Responsabilità)

La Fondazione è diretta responsabile dell'attività in oggetto, ovvero di quanto previsto all'art. 1 della presente Convenzione.

Art. 15 (Modifiche)

Le eventuali modifiche alla presente Convenzione saranno concordate tra le Parti e formalizzate mediante atto scritto.

Art. 16 (Rinvio)

Per quanto non espressamente contemplato dalla presente Convenzione si fa rinvio alle

norme vigenti.

Art. 17 (Controversie)

Le Parti si impegnano ad agire secondo buona fede nell'esecuzione della Convenzione e, nel caso in cui sorgano controversie sull'interpretazione e sull'esecuzione della stessa, a cercare una soluzione in via amichevole. Ove una soluzione in via amichevole non risulti possibile, le Parti dichiarano competente il Foro di Aosta.

Art. 18 (Registrazione)

1. La presente Convenzione, stipulata sotto forma di scrittura privata, è soggetta, ai sensi dell'articolo 5 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131, a registrazione fiscale in caso d'uso da parte del richiedente.
2. La presente Convenzione è soggetta all'imposta di bollo. L'imposta di bollo è a carico di Fondazione Montagna sicura – Montagne sûre.

Articolo 19 (Trattamento dei dati personali)

1. Le parti dichiarano di essersi reciprocamente comunicate le informazioni di cui all'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati 2016/679 circa il trattamento dei dati personali conferiti per la sottoscrizione e l'esecuzione della presente Convenzione e agli adempimenti di legge a ciò conseguenti.
2. Le parti si impegnano ad improntare il trattamento dei dati ai principi di correttezza, liceità, trasparenza, esattezza e minimizzazione, nel pieno rispetto del Regolamento generale sulla protezione dei dati 2016/679 e della normativa nazionale vigente, laddove applicabile, adottando misure tecniche e organizzative adeguate alla finalità del trattamento.

Articolo 20 (Comunicazioni)

FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione



Qualsiasi comunicazione tra le Parti dovrà essere effettuata per iscritto e dovrà intendersi validamente data solo ed esclusivamente se inoltrata a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, oppure a mezzo posta elettronica certificata (PEC), indirizzata come segue:

- I. per la Regione: Regione Autonoma Valle d'Aosta – Assessorato finanze, innovazione, opere pubbliche e territorio - Dipartimento Programmazione, risorse idriche e territorio - Via Promis, n. 2/A - 11100 Aosta (Ao), PEC difesa_suolo@pec.regione.vda.it;
- II. per la Fondazione: Fondazione Montagna sicura - Montagne sûre - Villa Cameron, Località Villard de La Palud, 1 - 11013 Courmayeur (Ao) - PEC protocollo@pec.fondms.org;

oppure presso il diverso indirizzo postale o indirizzo di posta certificata che ciascuna delle Parti potrà comunicare all'altra in conformità alle disposizioni del presente articolo.

Articolo 21 (Disposizioni finali)

La presente Convenzione è firmata digitalmente ai sensi del testo unico DPR 28 dicembre 2000, n. 445, del d.lgs. 07 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Letto, confermato e sottoscritto.

Aosta, _____

PER LA REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

IL COORDINATORE DEL DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE, RISORSE IDRICHE E
TERRITORIO

(DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE)

FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione



PER LA FONDAZIONE MONTAGNA SICURA – MONTAGNE SÛRE

IL PRESIDENTE

(DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE)
